

Carlo Alberto Coletto di Azione: " A Varese siamo noi la vera alternativa alle due coalizioni"

VARESE, 18 luglio 2020- di GIANNI BERALDO-

Si definiscono una sorta di liberal socialisti incarnando alcuni valori (per alcuni oramai desueti) racchiusi nello spirito, metodo e modi di un centro moderato ma progressista.

Crismi identitari di Azione, partito fondato lo scorso mese di novembre dal parlamentare europeo Carlo Calenda e il senatore Matteo Richetti, approcciandosi in provincia di Varese solo da poco tempo anche causa emergenza sanitaria.



Carlo Alberto Coletto, coordinatore cittadino di Azione

Azione che in poche settimane in provincia ha già raccolto ben 600 iscritti, il tutto senza avere ancora iniziata una vera campagna di iscrizione ma diffondendo la loro nuova visione politica europea, nazionale e locale solo attraverso le varie piattaforme comunicative presenti sul web.

Non pochi 600 iscritti volontari in poche settimane e con campagne elettorali ancora da iniziare.

Numeri che altri partiti ben piú consolidati sul territorio ancora stentano ad avere.

D'altronde il consenso per Calenda cresce e con lui ovviamente tutto il movimento alle sue spalle.

Azione che anche a Varese ora ha una sua sede ufficiale (in via Carrobbio) aperta ogni giovedì sera-dalle ore 20 alle 22- a tutti i cittadini e non solo agli iscritti. Oltre Varese Azione aprirá ancora una decina di sedi in tutta la provincia.

Luogo dove il **coordinatore cittadino Carlo Alberto Coletto ed il referente provinciale Andrea Di Salvo** si adopereranno nello spiegare i vari programmi futuri e azioni concrete da mettere in atto, in vista delle prossime elezioni amministrative che nel 2021 vedranno protagoniste realtà importanti a livello provinciale a partire dal **capoluogo Varese ma pure a Gallarate e ancora prima a Saronno.**

Realtà dove Azione potrà sicuramente dire la sua in una piú che probabile ipotesi di balottaggio.

«Il nostro partito si colloca come alternativa ai populistici e sovranisti, anche a Varese siamo quindi alternativi rispetto alle coalizioni che si sono presentate a Varese nelle ultime elezioni», dice Coletto presente questa mattina al gazebo di Azione in piazza Carducci a Varese

Far tornare Varese una città piú vivibile, piú europea e creare i presupposti per dare una vocazione a questa città oggi priva di identità e sempre piú città dormitorio, **questi i dogmi principali di Azione a livello locale.**

Poi una frecciatina all'attuale amministrazione comunale re di «avere improntato la sua attività piú sulle grandi opere che sulla vita quotidiana dei cittadini-evidenzia ancora il coordinatore cittadino-.Una buona amministrazione locale deve garantire innanzitutto la vivibilità della città poi, risorse

economiche permettendo, portare avanti progetti strategici utili alla crescita della città»

Tra gli esempi concreti **Coletto sottolinea quello del Palaghiaccio**, oggetto di polemiche dopo l'annunciato "sfratto" degli atleti utile al compimento delle importanti ristrutturazioni previste.

«**Stiamo parlando di 1000 atleti e 60 dipendenti** che si sono trovati senza una casa, con il sindaco che sta cercando in modo improvvisato di trovare un luogo alternativo dove collocare questa struttura andando incontro a spese maggiori rispetto ad una soluzione diversa».



Andrea Di Salvo,
coordinatore provinciale di
Azione

Il coordinatore provinciale Di Salvo, anch'egli presente al gazebo, focalizza invece l'attenzione sulla importanza di avere un nuovo e alternativo partito «Le stesse istanze mosse dai cittadini su molti temi ne evidenziavano la necessità, anche nella nostra provincia che devo dire ha risposto molto bene fin da subito con un numero importante di iscritti».

Con i gazebo oggi presenti in tutta la Lombardia, **Azione ha così iniziato la prima vera campagna conoscitiva utile a raccogliere ulteriore iscritti** a soprattutto far conoscere ai cittadini le linee guida del partito «speriamo di riproporre spesso questa iniziativa anche in futuro magari legandola a

tematiche piú attinenti ai territori di riferimento».

Ricordiamo che tra i prossimi appuntamenti di azione da segnalare l'incontro pubblico di Calenda al Teatro Giuditta Pasta di Saronno il 21 settembre.

direttore@varese7press.it